

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2019

Denominazione del Corso di Studio Magistrale Interclasse: Coordinatore dei Servizi Educativi e Sociali

Classe: LM50 – LM87 DM 270/2004

Sede: Dipartimento di Scienze della Formazione, via del Castro Pretorio 20-Roma; Polo Didattico: via Principe Amedeo, 184 Roma.

Primo anno accademico di attivazione: 2010- 2011

Gruppo di Riesame.

Prof. Antonio Castorina – Coordinatore CDSM

Prof.ssa Fridanna Maricchiolo – componente GdR e GdQ del Dipartimento

Prof.ssa Liliosa Azara – componente GdR

Prof. Vincenzo Antonio Piccione – docente del CDSM

Sig.ra Anna Ercoli – responsabile e rappresentante personale amministrativo CDSM

Del GdR non fa parte una rappresentanza degli studenti perché lo Statuto di Ateneo non prevede la presenza della componente studentesca nei Collegi Didattici. In ogni caso, per la predisposizione di questo rapporto sono state coinvolte ed hanno partecipato ad alcune riunioni le studentesse Federica Valla e Ilenia Laprocina.

Per la predisposizione di questo rapporto state esaminate le chede SUA e SMA, i verbali della NdV e della CPDS, le OPIS, e sono stati consultati gli stakeholder e le associazioni professionali e di categoria in diversi incontri come più avanti riportato.

Per la LM87 gli incontri, organizzati in collaborazione con il CdS SerSS, hanno permesso un fattivo confronto con le parti istituzionali (Ordine professionale degli assistenti sociali), rappresentanti delle Cooperative sociali e professionisti del settore. Il CdS è parte attiva nella celebrazione degli esami di Stato per l'iscrizione all'albo degli assistenti sociali fornendo per la commissione tre docenti che collaborano con due assistenti sociali nell'espletamento dei lavori. Questo servizio permette di avere un riscontro diretto sulla formazione teorico professionale degli studenti del nostro Cds potendo mettere anche a confronto la loro formazione rispetto a quella di studenti provenienti da altri Atenei e permette di avere una percezione immediata di quelle che sono le richieste formative espresse dal Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio.

Per la LM 50, gli incontri organizzati in collaborazione con il Cds EPC, ha permesso il confronto con diverse associazioni che riuniscono educatori e pedagogisti (APEI, ANPE, EUROCEF ed altre), cooperative sociali e professionisti del settore.

Il GdR si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, i giorni 12, 14, 18, 20, 22, 25, 26, 27 marzo e 02 aprile c.a.

Oggetto della discussione: sono stati esaminati e discussi i documenti per l'elaborazione del presente riesame.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del CdS in data: 28/05/2019

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del CdS:

Il giorno 20 marzo alle ore 9.30 si è riunito il CdS e, come da punto n. 5 dell'o.d.g., è stato discusso il documento RRC 2019. Il consiglio ha espresso soddisfazione per l'andamento del corso, soprattutto per quanto riguarda gli esiti occupazionali. Viene ribadita l'importanza di promuovere rapporti continui con stakeholder e associazioni professionali e di categoria, nonché di una riflessione sugli esiti delle OPIS e sulle relazioni della CPDA, del NdV e del PdQ.

Il Consiglio, infine, si auspica che nel triennio a venire possa essere risolto l'annoso problema della carenza di organico.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL Cds

LM87 Management delle politiche e dei servizi sociali (MaPSS)

Il profilo professionale del coordinatore dei servizi sociali è chiaramente definito dall'Ordine degli assistenti sociali nelle indicazioni relative all'iscrizione all'albo di riferimento sez. A. Il percorso formativo è risultato coerente alle indicazioni dell'Ordine e alle esigenze dei diversi stakeholder, sia nelle discipline che nel tirocinio come è espressamente emerso negli incontri con le associazioni di riferimento, e nei continui contatti che avvengono attraverso seminari, incontri e collaborazioni con il CROAS, e nella gestione dell'Esame di Stato per l'iscrizione all'Albo degli Assistenti sociali che il Cds gestisce. Naturalmente, il contesto sociale e occupazionale in continuo mutamento richiede un costante monitoraggio per l'individuazione di eventuali nuove necessità formative da attuarsi attraverso l'inserimento di discipline maggiormente rispondenti ai mutamenti in atto.

LM50 Educatore professionale coordinatore dei servizi educativi (EPCM)

Per quanto riguarda il profilo professionale del coordinatore dei servizi educativi non essendoci un Ordine ufficiale si deve far riferimento agli obiettivi formativi e sbocchi occupazionali indicati dal MIUR e nelle diverse classificazioni professionali di istituti ufficiali. In questo senso, il corso è coerente a quelle che sono le richieste formative istituzionali. Nell'incontro con gli stakeholder è emerso un alto grado di soddisfazione relativa alla formazione dei laureati, aspetto migliorabile attraverso il confronto tra operatori del settore e università.

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS, in accordo con quanto prospettato nel RCC 2016, ha promosso e partecipato attraverso il coordinatore o uno o più rappresentanti ad incontri con gli stakeholder e con il Consiglio dell'ordine degli assistenti sociali. Il CdS è stato sensibile alle indicazioni provenienti dalle associazioni e dalla realtà sociale, anche attraverso i docenti strutturati del corso e quelli a contratto provenienti dall'Ordine degli assistenti sociali e dalle professioni educative; da questi contatti è emersa la necessità di un maggiore dialogo tra le due realtà professionali che il CdS vuole formare, in virtù di un possibile maggiore riconoscimento delle rispettive professionalità. Per questo motivo si è deciso di rendere disponibili più insegnamenti comuni al primo anno del corso, in modo che, in collaborazione con i docenti di riferimento, possano essere declinate agli studenti le caratteristiche e i ruoli delle rispettive professionalità. Viene anche rilevata la necessità di una formazione giuridica più rispondente alle necessità del coordinamento dei servizi educativi e dei servizi sociali, motivo per cui si è deciso di rendere più specifico l'insegnamento giuridico. Viene evidenziato che il Tirocinio è ancora considerato un punto su cui porre maggiore attenzione. A tal riguardo sono previste due azioni propedeutiche al Tirocinio (laboratorio obbligatorio e lezioni frontali) che hanno l'obiettivo di renderlo più proficuo. L'azione ipotizzata di preparare un vademecum per i tutor interni è stata accantonata in ragione della maggiore efficacia delle azioni propedeutiche. Inoltre, il Dipartimento ha intrapreso un'azione di monitoraggio delle convenzioni in essere sulla base delle indicazioni provenienti dagli studenti e dai tutor interni.

In relazione all'andamento del corso si segnala che i dati di avvio di carriera, immatricolati e iscritti ai CdS LM50 e LM87, questi sono da considerare punti di forza per i due CdS. L'indicatore IC00a (AVVII DI CARRIERA), nel triennio 2014-2016 per LM50, sebbene l'andamento negli anni registri una leggera flessione, il dato è sempre notevolmente superiore alla media dell'area geografica di riferimento e nazionale. Inoltre, si registra per LM87 un trend positivo nel tempo, vale a dire un aumento degli avvio di carriera dal 2014 al 2016, in linea o superiore alla media dell'area geografica di riferimento e nazionale. Stesso commento è possibile fare per quanto riguarda l'indicatore IC00c, immatricolati, per entrambi i CdS (LM50 e LM 87). Per quanto riguarda gli Iscritti totali (IC00d), entrambi i corsi di studio presentano una tendenza positiva nel tempo nel numero degli iscritti e una media nettamente superiore a quella nazionale e dell'area geografica di riferimento, soprattutto per quanto riguarda l'anno 2016. Per quanto riguarda Indicatori degli Studenti regolari (IC00e - IC00f), per LM50, il dato è costante negli anni e superiore alla media nazionale e dell'area geografica di riferimento; per quanto riguarda LM87 il trend è sensibilmente positivo. (vedere scheda SMA 2018).

Azione Correttiva n. 1

Realizzare un incontro l'anno per curricolo con gli stakeholder per monitorare e migliorare il processo formativo

Azioni intraprese

Sono stati organizzati incontri formali ed informali con le associazioni professionali, con il CROAS e con gli stakeholder di cui si riportano quelli svolti nelle date 23/02/2017; 14/02/2018; 29/10/2018, 01/03/2019.

Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva

L’azione correttiva è stata realizzata e prosegue negli anni a venire in virtù della sua funzione di monitoraggio e della sua efficacia nel rilevare i mutamenti sociali.

Azione Correttiva n. 2

Migliorare la qualità dell’esperienza di tirocinio

Azioni intraprese

Il tirocinio dei due percorsi prevede un’azione in aula e in laboratorio propedeutica all’esperienza sul campo. Il progetto di preparare un vademecum ha incontrato delle resistenze e non è stato realizzato. Altresì è stata istituita dal Dipartimento una commissione per il Tirocinio che si occupa di monitorare le convenzioni e gli esiti del Tirocinio. I docenti che si occupano delle azioni propedeutiche si occupano di esplicitare tutte le potenzialità del tirocinio stesso.

Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva

L’azione, nella nuova formulazione, è stata realizzata e prosegue negli anni a venire in virtù della sua efficacia.

Azione Correttiva n. 3

Monitoraggio adeguatezza ed efficacia del percorso formativo

Azioni intraprese

Vedere azione correttiva n. 1

Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva

Vedere azione correttiva n.1

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**R3.A.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate**

1. Il Corso di Studio Magistrale Interclasse: Coordinatore dei Servizi Educativi e Sociali Classe LM50 – LM87 è stato istituito e attivato nell’anno accademico 2010-2011. A quasi dieci anni dall’istituzione del corso si può affermare che sono ancora valide tutte le premesse culturali e professionalizzanti che, in fase di progettazione, hanno portato all’istituzione del Corso. In particolare, la struttura del Corso prende in considerazione con realismo quelle che sono le prospettive occupazionali dei propri laureati. L’efficacia del corso è, infatti, riconosciuta dagli stakeholder consultati, dagli studenti che dichiarano una generale soddisfazione sia per quanto riguarda il percorso formativo sia per le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro (vedere scheda SMA 2018). Al contempo, i docenti afferenti al Cds, in particolare delle discipline pedagogiche e sociologiche, così come i docenti a contratto provenienti dalle realtà sociali di riferimento e titolari di insegnamenti di natura professionalizzante, hanno espresso soddisfazione per gli standard di formazione degli studenti del Corso (vedere verbali stakeholder).
2. Sulla base dei risultati delle consultazioni con gli stakeholder, della soddisfazione dei docenti e dell’analisi delle OPIS si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento relativi al management dei servizi educativi e dei servizi sociali.

3. Nella definizione degli obiettivi e per il monitoraggio dell'adeguatezza dell'offerta formativa sono stati consultati in incontri formali e non formali gli stakeholder, in particolare si segnalano gli incontri avvenuti nelle date 23/02/2017; 14/02/2018; 29/10/2018, 01/03/2019.
4. Le indicazioni provenienti dagli stakeholder, dalle Opis e dai docenti del corso sono state prese in considerazione dal CdLM e hanno portato ad importanti cambiamenti nella gestione del corso. In Particolare, proprio sulla base di queste indicazioni si è proceduto ad unificare un corso del primo anno che permetta una maggiore conoscenza dei due diversi profili che il corso vuole formare, e si è proceduto a proporre un insegnamento giuridico più rispondente alle richieste formative delle parti sociali.

R3.A.3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi

1. Data la natura professionalizzante del Corso interclasse gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi sono declinati sulla base di specifiche esigenze culturali e professionali declinate nel caso di LM87 dall'Ordine degli assistenti sociali e per LM 50 dal MIUR e nelle diverse classificazioni professionali di istituti ufficiali.
2. Gli obiettivi formativi sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento.

R3.A.4 Offerta formativa e percorsi

1. LM87 coordinatore dei servizi sociali: Il profilo professionale del coordinatore dei servizi sociali è chiaramente definito dall'Ordine degli assistenti sociali nelle indicazioni relative all'iscrizione all'albo di riferimento sez. A.
LM50 coordinatore dei servizi educativi: Per quanto riguarda il profilo professionale del coordinatore dei servizi educativi non essendoci un Ordine ufficiale si deve far riferimento agli obiettivi formativi e sbocchi occupazionali indicati dal MIUR e nelle diverse classificazioni professionali di istituti ufficiali.
2. Data la natura professionalizzante del CdLM, il confronto con gli stakeholder e i dati sul tasso di occupazione degli studenti si può affermare che i profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati.
3. L'offerta formativa viene costantemente monitorata nella sua funzionalità e adeguata secondo le indicazioni delle parti interessate, pertanto si può affermare che è adeguata al raggiungimento degli obiettivi ed è aggiornata nei suoi contenuti.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Il Corso, in virtù della sua natura professionalizzante, sin dalla sua istituzione, e anche attraverso alcune modifiche avvenute nel corso degli anni, offre ai propri studenti dei tirocini impegnativi (8Cfu per LM 50 e 13 Cfu per LM 87) articolati rispettivamente in una parte di preparazione progettuale in aula propedeutica all'esperienza nella realtà professionale (LM 50) e una parte laboratoriale anch'essa propedeutica alla successiva esperienza nella realtà professionale. Il momento formativo propedeutico al tirocinio garantisce che l'esperienza sia particolarmente fruttuosa. Tale modulazione dei tirocini ha permesso di superare la criticità che era stata rilevata nel precedente riesame ciclico e che aveva suggerito di preparare un vademecum per gli studenti e i tutor interni e esterni. Al tempo stesso, il Corso ha nella propria offerta formativa un ampio ventaglio di laboratori gestiti da professionisti, educatori e assistenti sociali, che permettono un approfondimento delle problematiche più attuali, e che si è rivelato molto fruttuoso. Tirocini e laboratori, insieme agli insegnamenti istituzionali proposti nell'offerta formativa garantiscono la coerenza tra i profili culturali e professionali dei laureati del corso rispetto agli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi.

Indicazioni emerse nel confronto con gli stakeholder

Dagli incontri con gli stakeholder sono emerse, oltre la generale soddisfazione per la formazione degli studenti, alcune indicazioni che devono essere prese in considerazione:

LM 87

- 1) Da più voci è stato apprezzato e viene auspicato che gli assistenti sociali sez. A acquisiscano competenze per svolgere ruoli di management e organizzazione.
A tal riguardo il CdS ha nella sua offerta formativa un insegnamento SPS/07 "Progettazione e valutazione nei servizi sociali" e dei laboratori centrati sui nuovi bisogni emergenti; viene dunque confermato l'obiettivo di promuovere e inserire approcci operativi innovativi e di rete fra gli strumenti da descrivere nei dettagli e dei quali approfondire contenuti e potenzialità di impatto.

La crescente presenza di laboratori - tenuti da docenti del CdS - all'interno dell'offerta formativa sarà trasformata in tendenza e sarà integrata da una crescente presenza di seminari che gli studenti avranno l'obbligo di frequentare. Sarà obiettivo del Coordinatore e dei professori del CdS organizzare incontri seminariali periodici con specifici stakeholders invitati a dare un contributo gratuito. In questo momento, il calendario dei seminari prevede nel 2019-20 incontri su: l'analisi dei case works e la generalizzazione delle informazioni; i rapporti con i Tribunali dei Minorenni e l'approccio socio-educativo alla relazione con il minore autore di reati; i rapporti con i Tribunali dei Minorenni e l'approccio socio-riabilitativo del minore detenuto; bisogni emergenti e rete dei servizi; i servizi, la tratta delle donne e la violenza contro le donne; la realtà attuale dell'adozione: chi adotta chi (per il miglioramento di questo punto si rimanda all'azioni correttiva 2 del punto 4c).

- 2) Viene auspicata una preparazione giuridica approfondita sul management del servizio sociale, come ad esempio sul diritto di famiglia.

A tal riguardo il CdS ha deciso di modificare l'offerta formativa proponendo per l'anno accademico 2019-2020 l'insegnamento IUS/09 "Welfare, diritti sociali e territorio" che risponde più puntualmente alle istanze presentate rispetto al precedente "Diritto regionale e degli enti locali" (vedere azione correttiva n.2).

LM 50

- 1) Come già per LM 87, gli stakeholder mettono in evidenza la necessità di una formazione giuridica più rispondente alle necessità operative del coordinatore dei servizi educativi.

A tal riguardo l'inserimento dell'insegnamento IUS/09 "Welfare, diritti sociali e territorio" è comune ai due percorsi.

- 2) Viene evidenziata la necessità di potenziare il tirocinio per rendere più specifiche le competenze; segnatamente, verranno individuati servizi supplementari che in questo momento affrontano bisogni emergenti e emergenze socio-educative per sottoscrivere nuove convenzioni.

Inoltre, verranno invitati i docenti del CdS a organizzare laboratori all'interno dei quali lavorare all'analisi comparativa di strategie, metodi, strumenti di lavoro con specifiche emergenze; per l'anno accademico 2019-20, sono previsti due laboratori comparativi: "La tratta delle donne e la violenza contro le donne" e "Il percorso dell'adozione, dopo l'adozione" (per il miglioramento di questo punto si rimanda all'azione correttiva 2 del punto 4c).

- 3) Viene evidenziata la necessità di una maggiore integrazione e un maggiore coordinamento fra le diverse figure professionali.

A tal riguardo il CdS ha previsto di proporre un insegnamento pedagogico e/o sociologico in comune al primo anno (vedere obiettivo n.1)

Nel complesso in ragione della generale soddisfazione degli stakeholder (vedere verbali incontri) e degli studenti sia per quanto riguarda il percorso formativo sia per gli sbocchi professionali (vedere dati almalaurea 2018) si può affermare che l'offerta formativa è ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi.

Documentazione

- *Verbali incontri con gli stakeholder*
- *Scheda Sua CdS 2019* <http://ava.miur.it/>
- *Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a* <http://ava.miur.it/>
- *Scheda SMA* <http://ava.miur.it/>
- *Dati almalaurea 2018* Dati forniti da ANVUR <http://asi.uniroma3.it/moduli/ava>
- *Opis*

I documenti consultati e citati nel presente Quadro sono archiviati nella piattaforma web (cloud) "One Drive" dell'Università degli Studi Roma Tre, all'interno di una cartella denominata RRC2019_EPCM-MaPSS LM50/87.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Facilitare la reciproca conoscenza delle caratteristiche professionali di educatori e assistenti sociali
Problema da risolvere / Area da migliorare	<i>Dal confronto con studenti, docenti e professionisti è emerso che assistenti sociali ed educatori hanno una scarsa conoscenza di quelle che sono le caratteristiche professionali ed operative dell'altro. Questo problema si ripercuote poi nel lavoro in equipe che andranno a svolgere.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Proporre nell'offerta formativa del primo anno un insegnamento di pedagogia e/o un insegnamento di sociologia che siano comune alle due figure da formare. In accordo con il Dipartimento, il CdS ha individuato 2 insegnamenti che permetterebbero di formare le due figure professionali anche nella reciproca conoscenza, ovvero M-PED/01 Pedagogia generale e SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale.</i>
Indicatore di riferimento	<i>Soddisfazione degli studenti</i>
Responsabilità	<i>CdS, Dipartimento e docente SPS/12</i>
Risorse necessarie	<i>1 docente, 1 Tab, studenti. Questionario.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>L'insegnamento SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale modificato in SPS/12 Lineamenti sociologico-giuridici del sistema di Welfare è stato programmato come insegnamento in comune dall'anno accademico 2019-2020. L'insegnamento M-PED/01 Pedagogia generale in ragione della razionalizzazione delle risorse è al vaglio del Dipartimento.</i>

Obiettivo n. 2	Proporre una formazione giuridica rispondente alle istanze degli stakeholder
Problema da risolvere / Area da migliorare	<i>Dal confronto con gli stakeholder è emersa l'esigenza di un insegnamento giuridico che possa rispondere meglio alle esigenze del management dei servizi educativi e del servizio sociale.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Sostituire l'attuale insegnamento IUS/09 "Diritto regionale e degli enti locali" con IUS/09 "Welfare, diritti sociali e territorio"</i>
Indicatore di riferimento	<i>Soddisfazione stakeholder e tutor tirocinio</i>
Responsabilità	<i>Docente IUS/09 e gruppo riesame</i>
Risorse necessarie	<i>1 docente, 1 tab</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>L'attivazione dell'insegnamento è proposta per l'anno accademico 2019-2020.</i>

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrizione

Nel Riesame ciclico precedente era emersa, dall'analisi dei questionari sul CdS compilati dagli studenti, una generale soddisfazione, da fonte RAR 2015, e un tasso di occupazione al termine degli studi molto elevato (72%). Confrontando questo dato con quello emerso nell'ultimo commento alla SMA 2018, questa percentuale si aggira intorno all'80%, segnalando un netto aumento. Questi dati confortanti, non hanno impedito però di fare una riflessione sulla possibile ridefinizione del percorso in funzione dei continui mutamenti sociali in cui i nostri laureati andranno ad operare. Inoltre, dal confronto con gli interlocutori del mondo del lavoro, i docenti professionisti (assistenti sociali ed educatori), i responsabili, interni ed esterni, dei tirocini e dei laboratori professionalizzanti, e con gli studenti si era cercato di valutare la qualità dell'offerta formativa e i risultati di apprendimento. Inoltre, era emerso un dato sostanzialmente positivo in quanto ad efficacia della formazione erogata. Erano stati rilevati aspetti migliorabili: in particolare, durante le sessioni di esami di Stato per l'iscrizione all'albo degli assistenti sociali era stata rilevata una differenza di formazione legata alla qualità del tirocinio (differenza che si era palesata in particolare nelle strutture riceventi pubbliche o private). Lo stesso tipo di criticità è emersa nell'incontro con gli stakeholder della LM50, in cui era emerso che alcuni laureati presentavano difficoltà di natura pratica nella gestione del lavoro. Questo ha portato all'attivazione di alcune azioni di miglioramento.

Azione Correttiva n. 1

Sulla base di tali analisi e osservazioni si era decisa come azione correttiva quella di migliorare la qualità dell'esperienza di tirocinio degli studenti

Azioni intraprese

Le azioni intraprese hanno riguardato principalmente incontri con i docenti per sensibilizzarli ad una più efficace azione formativa durante il periodo di tirocinio e un monitoraggio della programmazione didattica dei CdS per valutarne l'adeguatezza rispetto ai suggerimenti degli stakeholder.

Si è intensificato il rapporto di scambio e collaborazione con l'ordine professionale degli assistenti sociali, e le associazioni di categoria, con le istituzioni del territorio e con il tessuto delle organizzazioni cooperative no-profit impegnate nell'ambito dei servizi educativi e sociali, anche attraverso gli incontri con gli stakeholder (vedere punto 1 del presente riesame).

Inoltre, continua a risultare positiva presenza di professionisti per l'insegnamento delle discipline professionalizzanti e specialistiche (docenti a contratto e tutor per tirocini e stage). Oltre a rendere possibile una preparazione professionale dei laureati, essi facilitano anche la conoscenza e il contatto con il mondo del lavoro.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

Le azioni correttive intraprese sono ancora in fase di attuazione e non sono state completate anche per via del cambio di buona parte del corpo docente interno nonché del coordinatore del CdS. Per migliorare l'esperienza dello studente si è deciso di prevedere per i due percorsi un'azione in aula e in laboratorio propedeutica all'esperienza sul campo. Il progetto di preparare un vademecum ha incontrato delle resistenze e non è stato realizzato. Altresì è stata istituita dal Dipartimento una commissione per il Tirocinio che si occupa di monitorare le convenzioni e gli esiti del Tirocinio. I docenti che si occupano delle azioni propedeutiche si occupano di esplicitare tutte le potenzialità del tirocinio stesso.

L'azione in avanzamento è quella di proseguire il monitoraggio per valutare costantemente l'adeguatezza del corso alle richieste che provengono dal mondo del lavoro.

R3.B.1 Orientamento e tutorato

1. Per l'orientamento in ingresso, gli studenti del corso di laurea hanno a disposizione il Servizio di Tutorato Matricole (S.Tu.M.), curato da docenti del Dipartimento e da studenti laureandi che svolgono la funzione di tutor, che si propone di: facilitare l'inserimento attivo delle matricole nei corsi di studio; migliorare l'accessibilità alle informazioni utili; offrire un sostegno nel percorso universitario di ogni studente; promuovere tra studenti la costituzione di gruppi di studio. Il funzionamento dello S.Tu.M è assicurato dall'inizio alla fine delle attività didattiche (ottobre-maggio) e trova collocazione nella sede di via Principe Amedeo.
2. Per l'orientamento in itinere, gli studenti del CdS hanno a disposizione un Servizio di Tutorato Didattico (S.Tu.Di.), curato da docenti del Dipartimento e tutor laureandi e dottorandi, che svolge attività di tutorato propedeutiche, didattico-integrative e di recupero in presenza e a distanza. Inoltre, il CdS organizza ogni anno con gli studenti neo immatricolati un incontro che avviene ad un mese circa dall'inizio delle lezioni in cui vengono presentati le caratteristiche del CdS e gli studenti possono richiedere chiarimenti e risolvere i dubbi che nel corso delle prime lezioni si sono presentati. Alla fine dei corsi del secondo semestre viene organizzato un altro incontro in cui si raccolgono le sensazioni ed eventuali criticità percepite dagli studenti.
3. Tutte le azioni che vengono poste in essere traggono la loro origine dalle indicazioni provenienti dalle Opis e dal monitoraggio delle carriere studenti e degli esiti occupazionali.

R3.B.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate nella SUA CDS, Riquadro A3a. I requisiti curriculari per l'accesso sono anch'essi definiti, pubblicizzati nel QUADRO A3.a della SUA del CdS e verificati attraverso l'analisi dei curricula dalla commissione piani di studio del CdS. Per LM87, la procedura di ammissione prevede la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione del candidato con le modalità previste dall'art. 24. Eventuali carenze formative vanno comunque colmate prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale. Per entrambi le LM, la modulistica e i tempi per l'iscrizione sono definiti nell'apposito bando annualmente emanato con Decreto Rettorale e reso disponibile sul sito web del Dipartimento.
2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato tramite i test di accesso per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico.
3. Sono organizzate attività per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi attraverso cui vengono fornite agli studenti neoimmatricolati informazioni e supporto circa le modalità per colmare le eventuali lacune rilevate con il test di ammissione. L'attività viene svolta sia in presenza sia on line ed è mirata a consentire lo svolgimento ottimale della prova finale, necessaria per l'assolvimento degli obblighi formativi
4. I requisiti curriculari per l'accesso sono definiti e pubblicizzati nel QUADRO A3.a della SUA del CdS e verificati attraverso l'analisi dei curricula dalla commissione piani di studio del CdS. Per LM87, la procedura di ammissione prevede la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione del candidato con le modalità previste dall'art. 24.

R3.B.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

1. Il CdLM si avvale dei servizi di Dipartimento per quanto riguarda l'orientamento in entrata e in itinere, in particolare il Servizio di tutorato matricole e il Servizio tutorato didattico. Inoltre, la

segreteria supporta gli studenti nella compilazione dei piani di studio e i docenti sono a disposizione, anche in qualità di tutor, per accompagnare gli studenti nel loro percorso.

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, ad esempio per gli studenti particolarmente dediti e motivati, si dà la possibilità di iscriversi a e sostenere esami anche dei successivi anni di corso. È possibile l'iscrizione part-time per gli studenti lavoratori.

3. il Dipartimento offre un servizio di tutorato per studenti con disabilità e per studenti dislessici, che offre un servizio di tutorato e di counseling agli studenti con disabilità e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) in stretta collaborazione con l'Ufficio studenti con disabilità di Ateneo. Il Servizio si avvale della collaborazione di borsisti, laureati, tutor, tirocinanti esperti e dottorandi. Le attività svolte riguardano:

- counseling educativo finalizzato ad individuare problemi e facilitare scelte consapevoli e autonome adeguate alle esigenze del proprio progetto di studio e di vita
- supporto organizzativo teso a facilitare la risoluzione tempestiva di eventuali problemi di carattere amministrativo, logistico e di trasporto
- supporto didattico al percorso di studi che si declina in: tutorato alla pari, incontri mensili, sussidi anche in formato digitale.

3. *Il Cds si avvale dei Servizi per gli studenti con disabilità che prevedono il supporto didattico al percorso di studi. È presente un servizio di Tutorato alla pari che prevede attività di studio e di supporto da parte di studenti che svolgono il tirocinio interno ed esterno, di borsisti a favore di colleghi di corso disabili, partecipazione alle lezioni, valorizzazione di competenze individuali specifiche, conoscenza della lingua dei segni, del linguaggio Braille, scambio di materiali; preparazione degli esami. Nella biblioteca del Dipartimento sono state create due postazioni con speciali ausili tecnologici donate dai Leo Club Italiani, nell'ambito del progetto UniLeo4Light finalizzato a sostenere il futuro professionale dei ragazzi disabili della vista e dei dislessici.*

R3.B.4 Internazionalizzazione della didattica

1. Il Cds si Avvale dell'ufficio mobilità internazionale del Dipartimento per seguire e consigliare gli studenti che intendono fare un'esperienza di studio all'estero. Nelle giornate di orientamento, i docenti di lingua straniera sono invitati a presentare il progetto Erasmus e dare le indicazioni principali su quanto può indirizzare lo studente nella scelta. Inoltre, oltre ai corsi istituzionali di lingue del Dipartimento, gli studenti dell'Università Roma Tre possono accedere gratuitamente ai corsi del CLA (Centro Linguistico di Ateneo), secondo tempi e modalità stabiliti dallo stesso CLA. Gli studenti vincitori di borsa Erasmus possono chiedere inoltre, prima della partenza, di migliorare ulteriormente le loro competenze linguistiche accedendo al programma Online Linguistic Support (OLS)
2. Per quanto riguarda la dimensione internazionale del CdS, come segnalato nei commenti alla SMA 2018, bisogna considerare che tale CdS (LM87 rispetto a LM50) è di tipo professionalizzante, dunque frequentato principalmente da studenti adulti occupati e/o con esperienze lavorative nei servizi sociali nazionali, per cui diventa difficile pianificare una didattica internazionale. Nonostante questo, nelle ultime rilevazioni (vedere SMA 2018) è stato registrato un miglioramento nel livello di internazionalizzazione degli studenti del corso negli ultimi anni, anche se ancora il confronto con gli atenei di riferimento, soprattutto per LM87, non è positivo.

R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Per quanto riguarda lo svolgimento delle verifiche di profitto, il Cds, grazie al prezioso contributo della segreteria ha fatto in modo che tutte le informazioni relative ai programmi di insegnamento di tutti gli insegnamenti siano chiare e disponibili attraverso il sistema Gomp. Infatti, attraverso

l'opera di monitoraggio e sensibilizzazione dei docenti titolari di insegnamento è stata raggiunta negli ultimi due anni accademici il 100% delle schede interamente compilate

2. È possibile affermare che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, e vengono normalmente ribadite dai docenti titolari durante il corso.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Si è rivelato di particolare importanza il monitoraggio da parte della segreteria delle schede insegnamento che ha portato alla completa disponibilità delle informazioni relative ai singoli insegnamenti sia sulla piattaforma GOMP sia sulla bacheca personale del docente.

Sulla base della continua sensibilizzazione e della verifica si è ottenuta una maggiore attenzione da parte dei docenti titolari degli insegnamenti, passando da un livello di mancanza di dati disponibili di oltre il 50% alla totale completezza delle schede negli A.A. 2017/18 e 2018/19. (obiettivo n.1)

Documentazione

- Scheda Sua CdS 2019 2019 <http://ava.miur.it/>
- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5 2019 <http://ava.miur.it/>
- SMA 2018
- CPDS 2018 Relazione Scienze della Formazione
- OPIS studenti 2018

I documenti consultati e citati nel presente Quadro sono archiviati nella piattaforma web (cloud) "One Drive" dell'Università degli Studi Roma Tre, all'interno di una cartella denominata RRC2019_EPCM-MaPSS LM50/87.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	R3.B/n./RRC-2019: Rendere disponibili le informazioni relative ai singoli insegnamenti sia sulla piattaforma GOMP sia sulla bacheca personale del docente (Vedere azione correttiva 4 del punto 3 del presente riesame).
Problema da risolvere / Area da migliorare	Come rilevato dalle Opis, l'area da migliorare riguarda la completezza delle informazioni sui programmi didattici dei singoli insegnamenti
Azioni da intraprendere	Azioni già intraprese (vedi Azione correttiva 4 della sezione 3 del presente documento) di sensibilizzazione dei docenti all'inserimento delle informazioni su programmi e modalità d'esame, testi, orari di ricevimento, contatti
Indicatore di riferimento	Completezza bacheche GOMP
Responsabilità	Docenti afferenti e docenti a contratto del CdS, segreteria didattica, Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	Accesso a piattaforma online
Tempi di esecuzione e scadenze	Già avviato e in prosecuzione negli anni a venire

3 – RISORSE DEL CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrizione:

Per quanto riguarda le dotazioni del CdS, il numero dei docenti afferenti è sufficiente a soddisfare i requisiti di legge. L'offerta formativa è poi coperta dal punto di vista della didattica da docenti interni al Dipartimento, da docenti dell'Ateneo e da alcuni contratti esterni che riguardano soprattutto le discipline a carattere professionalizzante.

La segreteria del CdS dispone di una unità di personale T.A.

Nella SMA 2018, sull' indicatore l'ic05, rapporto studenti/docenti, è stata registrata una criticità, un dato negativo rispetto alle medie nazionali e dell'area geografica di riferimento. Inoltre, l'ic19 segnala una media di ore di docenza erogata dai docenti afferenti molto bassa rispetto alle medie degli atenei di riferimento. Si ricorda che nei nostri CdS molte ore di docenza riguardano corsi professionalizzanti nel management e nel coordinamento, dunque svolti da professionisti dei servizi sociali, delle organizzazioni e dei servizi educativi. È comunque da rilevare quindi una carenza nella numerosità dei docenti

Azione Correttiva n. 1

Nuovo personale docente

Azioni intraprese

Inserimento in organico di un numero adeguato di personale docente

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

Sulla base delle azione correttiva intrapresa il Dipartimento sta procedendo a ulteriori chiamate di professori di prima, seconda fascia e ricercatori.

Descrizione:

Attività di tirocinio

Azione Correttiva n. 2

Nel precedente rapporto di riesame ciclico anno 2016, tra gli interventi correttivi proposti l'obiettivo n. 1 era in merito al miglioramento della qualità dell'esperienza di tirocinio

Azioni intraprese

Si è portata avanti una sensibilizzazione dei tutor di tirocinio interni ed esterni, sono stati monitorati e se nel caso, ridefiniti di accordi con le strutture ospitanti in merito agli obiettivi dei diversi progetti formativi. È in corso, peraltro, per tutto il Dipartimento e non solo per il CDLM, un riordino e monitoraggio delle specificità dei tirocini in merito ai diversi obiettivi formativi dei diversi corsi di studio.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

Si sta portando avanti quanto indicato nelle azioni correttive da intraprendere sia in merito al RRC del 2016, sia a quanto sopra descritto

Azione Correttiva n. 3

Monitoraggio percorso formativo

Descrizione:

Monitoraggio adeguatezza del percorso formativo: gli esiti occupazionali dei laureati confermano un trend soddisfacente, infatti secondo i dati di Almalaurea (rilevazione 2018) a un anno dalla laurea il 73,5 del campione intervistato dichiara di lavorare, il 18,4 di essere in cerca di lavoro mentre il restante né lavora né cerca. A tre anni dalla laurea lavora l'80% del campione intervistato mentre a cinque anni si arriva all'89,7.

Incontri formali e informali tra gli stakeholder, le associazioni pertinenti ai due percorsi formativi e gli

studenti (vedere punto 1 del presente riesame).

Azioni intraprese

Sono stati realizzati degli incontri con gli stakeholder specifici per i due diversi sbocchi professionali del CDLM LM50-LM87 e gli studenti. È in corso una revisione dell'offerta formativa che risponda più adeguatamente alle necessità professionalizzanti, con l'inserimento nella didattica di insegnamenti maggiormente specialistici già dall'a.a. 2019-20.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

Si sta portando avanti quanto indicato nelle azioni correttive da intraprendere sia in merito al RRC del 2016, sia a quanto sopra descritto

Descrizione:

Disponibilità delle informazioni relative ai singoli insegnamenti sia sulla piattaforma GOMP sia sulla bacheca personale del docente.

Azione Correttiva n. 4

Continua sensibilizzazione dei docenti all'inserimento delle informazioni relative a programmi d'esame, modalità d'esame, testi consigliati, orari di ricevimento e contatti utili.

Azioni intraprese

Verifica delle pagine su piattaforma GOMP e bacheca del docente di tutti gli insegnamenti.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

Sulla base della continua sensibilizzazione e della verifica si è ottenuta una maggiore attenzione da parte dei docenti titolari degli insegnamenti, passando da un livello di mancanza di dati disponibili di oltre il 50% alla totale completezza delle schede negli A.A. 2017/18 e 2018/19.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente

1. Il CDLM LM50 e LM87 ha la numerosità e la qualificazione adeguati a sostenere le esigenze del Corso di Laurea in quanto sono presenti gli 8 docenti di riferimento previsti per il raggiungimento dei requisiti minimi, tutti appartenenti ai ruoli interni dell'Ateneo e che ricoprono discipline caratterizzanti del Corso di Laurea. Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse LM50 e LM87 non ha attivato alcun corso di laurea telematico, né alcun insegnamento offerto in forma telematica.
2. Rispetto al quoziente studenti / docenti equivalenti a tempo pieno relativamente all'indicatore iC05, corrispondente agli anni 2014, 2015 e 2016, laddove si è manifestato un peggioramento del rapporto medesimo, legato al pensionamento dei docenti, si evidenzia che nell'ultimo periodo si è verificato un miglioramento rispetto alla numerosità giacché sono stati inseriti in organico un numero di docenti adeguato a sopperire alle mancanze emerse dal rapporto stesso, dei quali benefici saranno quantificabili negli anni a seguire.
3. Il legame delle competenze scientifiche dei docenti accertate attraverso il monitoraggio delle attività di ricerca dei SSD di appartenenza e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici, mantiene la media emersa dagli indicati della didattica dei Corsi di Studio, nello specifico iC09.
4. Le iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline mediante attività di formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione, sono garantite dalla nomina di ogni docente del corso di laurea quale tutor didattico, dalla continua promozione di seminari, incontri di studio e riflessione condivisa, valutazioni in itinere, convegni formativi, ecc.

R3.C.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

1. Rispetto ai servizi di supporto alla didattica, conformemente a quanto dichiarato in SUA CDS 2018 ai quadri B4 e B5 della sezione Qualità, il Dipartimento si è dotato di nuove strutture informatiche a miglioramento della nuova sede di Via Principe Amedeo e sta potenziando i servizi rivolti agli

studenti come, per esempio: attività di supporto per studenti con disabilità e DSA, ufficio ERASMUS del Dipartimento, piazza telematica, ecc.

2. Per quanto riguarda l'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni, viene portato avanti un costante monitoraggio dal Presidio di Qualità d'Ateneo attraverso l'aggiornamento delle numerose procedure con l'emanazione di decreti, calendarizzazione delle attività e procedimenti di riesame.
3. La programmazione della segreteria didattica del CDS si coordina di concerto con gli Uffici delle segreterie studenti per le tempistiche e le scadenze degli adempimenti relativi alle carriere degli studenti, nonché attraverso le riunioni di coordinamento sotto la supervisione della segretaria per la didattica del Dipartimento; tiene, inoltre, conto dei suggerimenti del Nucleo di valutazione, delle Opis e delle schede di riesame. Riguardo il punto 1 la segreteria didattica fornisce un sostegno efficace al Coordinatore del CdS, ai docenti e agli studenti, nonostante sia dotata solamente di una unità di personale a fronte di un'utenza di 375 iscritti. Risulta adeguato anche il supporto fornito dall'ufficio statistico e dall'area sistemi informativi. Nel lavoro di programmazione si tiene conto delle indicazioni della Commissione didattica e delle procedure dell'offerta formativa definite dall'Ateneo.
4. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica, come biblioteche, ausili didattici, sostegno a studenti con disabilità e DSA, servizio STUM (tutoraggio matricole) e servizio STUDI (supporto per la compilazione delle tesi di laurea triennali e magistrali).
5. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti mediante la consultazione delle pagine dedicate alle informazioni che vengono aggiornate quotidianamente dalla Direzione del Dipartimento per quanto di specifica pertinenza, dai docenti per tutte le informazioni di carattere didattico, dai Corsi di Studio, dai responsabili dei diversi servizi ecc.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Perdura la necessità di reclutamento di nuovo personale docente. Pur rispettando i requisiti di legge, l'immissione in ruolo di almeno due unità di personale docente permetterebbe di ridurre il numero degli insegnamenti che annualmente vengono messi a bando, sia esso un avviso interno all'Ateneo sia un contratto esterno. Il Dipartimento si è dimostrato molto sensibile al problema e alle richieste del CdS ed ha già avviato azioni di monitoraggio per individuare i settori di conoscenza con maggiori necessità e procedere a nuove immissioni in ruolo. In particolare, il Cds ha richiesto una o più figure in area sociologica.

Documentazione

- Scheda SUA CdS 2019 <http://ava.miur.it/>
- SUA CDS 2018 quadri sezione A referenti e strutture <http://ava.miur.it/>
- Indicatori su SUA CDS 2017, per la compilazione della Scheda SMA 2018
- Sistema GOMP d'Ateneo, bacheche on line dei docenti e dei CDS
- *CPDS 2018 Relazione Scienze della Formazione*
- *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5* <http://ava.miur.it/>

I documenti consultati e citati nel presente Quadro sono archiviati nella piattaforma web (cloud) "One Drive" dell'Università degli Studi Roma Tre, all'interno di una cartella denominata RRC2019_EPCM-MaPSS LM50/87.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	Immissione in ruolo di un docente in area sociologica
----------------------	--

Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Il Cds ha rilevato una carenza di organico nell'area sociologica che ha costretto lo stesso a mettere a contratto 3 insegnamenti di area nell'anno accademico 2018/2019. Il problema è stato discusso dal CdS ed è stato, in seguito, presentato in Dipartimento che ha accolto le istanze.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Procedura concorsuale per l'immissione in ruolo di una unità di personale docente (II fascia) di area sociologica.</i>
Indicatore di riferimento	<i>Rapporto docenti/studenti</i>
Responsabilità	<i>Dipartimento</i>
Risorse necessarie	<i>punti organico</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Dicembre 2019</i>

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al RRC 2016 sono stati intensificati i rapporti con gli Stakeholder e si è proceduto anche ad avere un maggiore e più diretto rapporto con gli studenti; La CPDS ha un rapporto continuo con il coordinatore del CdS, così come i rappresentanti degli studenti. Inoltre, si è deciso di commentare con uno studente a fine carriera l'esito delle Opis per poter avere una opinione diretta sulle percezioni che emergono dalle rilevazioni (vedere intervista studentessa laureanda). Laddove possibile e ritenuto produttivo per la formazione degli studenti le indicazioni provenienti dagli studenti vengono accolte e analizzate.

Azione Correttiva n. 1

Realizzare un incontro l'anno per curricolo con gli stakeholder per monitorare e migliorare il processo formativo

Azioni intraprese

Sono stati organizzati incontri formali ed informali con le associazioni professionali, con il CROAS e con gli stakeholder di cui si riportano quelli svolti nelle date 23/02/2017; 14/02/2018; 29/10/2018, 01/03/2019.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva

L'azione correttiva è stata realizzata e prosegue negli anni a venire in virtù della sua funzione di monitoraggio e della sua efficacia nel rilevare i mutamenti sociali.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti

1. Il percorso formativo del CdLM EPCM-MAPPS viene costantemente sottoposto ad una attività di monitoraggio sia nelle riunioni collegiali istituzionali, ovvero Consigli di Corso di Studio e Consigli di Dipartimento, sia nel momento della compilazione della Scheda Unica Annuale sia della Scheda di Monitoraggio Annuale. Queste operazioni sono precedute da discussione della Commissione preposta alla compilazione delle schede che vengono sottoposte a revisione e approvazione all'intero CdS sia in forma in presenza sia in forma telematica. Il coordinamento didattico e la razionalizzazione degli orari delle lezioni sono garantiti dalla Segreteria centrale di Dipartimento che organizza gli orari in forma che non ci siano accavallamenti delle lezioni e che gli studenti non abbiano durante la giornata momenti troppo lunghi di vuoto tra una lezione e l'altra.
2. Eventuali problemi rilevati nelle riunioni vengono analizzati per individuarne le cause e vengono individuate possibili soluzioni.
3. Docenti, studenti e personale di supporto possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento attraverso differenti canali: i docenti nei Consigli di Cds, nei Consigli di Dipartimento, rivolgendosi al coordinatore o alla commissione didattica; gli studenti attraverso i loro rappresentanti, attraverso la CPDS e rivolgendosi al coordinatore; il personale di supporto (1 unità) rivolgendosi al coordinatore.
4. Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, obbligatorie per studenti frequentanti e non, dei laureandi e dei laureati vengono annualmente analizzati in sede di compilazione delle schede SUA e SMA. Inoltre, il Cds ha deciso di analizzare con uno studente laureando le risultanze delle rilevazioni delle opinioni degli studenti per poter meglio capire le indicazioni degli studenti.

Il 21 novembre 2018 è stata intervistata dal coordinatore una studentessa che ha potuto offrire le proprie impressioni sugli esiti della valutazione (vedere sbobinatura intervista studentessa laureanda). Allo stesso modo, il Cds riceve le indicazioni che provengono dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti sia in forma diretta, sia attraverso la Commissione Didattica, organo che si riunisce con cadenza mensile, composta dai coordinatori dei CdS del Dipartimento e dal Referente della CPDS. La Commissione Didattica recepisce e valuta i suggerimenti provenienti e, laddove sia possibile, interviene; ad esempio, su indicazione della CPDS è stata approvata e istituita l'apertura di una finestra ad inizio del secondo semestre di lezioni per la modifica dei piani di studio già a partire dall'anno accademico 2018/2019.

5. La segreteria del CdS, oltre alle funzioni istituzionali, ha previsto un orario di ricevimento degli studenti pubblicato sul sito del Dipartimento. A partire dall'anno accademico corrente è stato omogeneizzato l'orario di ricevimento di tutte segreterie didattiche per rendere più agevole agli studenti la possibilità di comunicare con l'istituzione. Il coordinatore del CdS è in costante contatto con i rappresentanti degli studenti per accogliere le istanze degli stessi.

R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni

1. Il CdS periodicamente organizza un incontro con gli stakeholder, analizza e valuta le indicazioni provenienti dai docenti, e valuta le opinioni degli studenti (vedere punto 1 del presente riesame), in ragione dell'adeguatezza e aggiornamento della formazione coerentemente con le esigenze di aggiornamento dei profili formativi.
2. Le interazioni con le parti interessate si sono rivelate coerenti con il carattere professionalizzante del Corso di Studi, ed hanno permesso di valutare e proporre modifiche al percorso formativo che vanno incontro alle istanze presentate (vedere punto 1 del presente riesame), i cui risultati saranno monitorati e analizzati nel prossimo triennio.
3. Gli esiti occupazionali dei laureati risultano essere molto soddisfacenti: infatti secondo i dati di Almalaurea (rilevazione 2018) a un anno dalla laurea il 73,5 del campione intervistato dichiara di lavorare, il 18,4 di essere in cerca di lavoro mentre il restante ne lavora né cerca. A tre anni dalla laurea lavora l'80% del campione intervistato mentre a cinque anni si arriva all'89,7. Se si considera che la situazione occupazionale in Italia vede un tasso di disoccupazione che a dicembre 2018 si è attestato al 10,3%, ed in particolare la disoccupazione giovanile è al 31,9% (fonte Istat), i risultati occupazionali del CdS sono definibili piena occupazione.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Il Cds ha rilevato una carenza di organico nell'area sociologica che ha costretto lo stesso a mettere a contratto 3 insegnamenti di area nell'anno accademico 2018/2019. Il problema è stato discusso dal CdS ed è stato, in seguito, presentato in Dipartimento che ha accolto le istanze (obiettivo n.1)

Dalle considerazioni della CPDS e da quelle del NdV è emerso che le schede SUA e SMA non son state compilate in forma soddisfacente. Per questo motivo il GdR ha voluto consultarsi con il delegato di Dipartimento per la Qualità per riuscire a rispondere con adeguatezza alle informazioni richieste. (obiettivo n.2)

Dal confronto con i docenti è emerso che come CdS, come Dipartimento e anche per iniziative dei singoli docenti vengono attivate diverse iniziative che cercano di rispondere alle esigenze formative degli studenti, ma spesso non viene conservata la documentazione attestante la pratica svolta (obiettivo n.3)

Documentazione

– Scheda SUA CdS 2019 <http://ava.miur.it/>

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4 <http://ava.miur.it/>
- Scheda SMA 2018 <http://ava.miur.it/>
- Intervista alla studentessa
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CPDS.

I documenti consultati e citati nel presente Quadro sono archiviati nella piattaforma web (cloud) "One Drive" dell'Università degli Studi Roma Tre, all'interno di una cartella denominata RRC2019_EPCM-MaPSS LM50/87.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	R3.D/n./RRC-2019: Immissione in ruolo di personale docente
Problema da risolvere / Area da migliorare	<i>Il Cds ha rilevato una carenza di organico nell'area sociologica che ha costretto lo stesso a mettere a contratto 3 insegnamenti di area nell'anno accademico 2018/2019. Il problema è stato discusso dal CdS ed è stato, in seguito, presentato in Dipartimento che ha accolto le istanze.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Procedura concorsuale per l'immissione in ruolo di una unità di personale docente (II fascia) di area sociologica.</i>
Indicatore di riferimento	<i>Organico</i>
Responsabilità	<i>Dipartimento</i>
Risorse necessarie	<i>Punti organico</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Dicembre 2019</i>

Obiettivo n. 2	Discussione collegiale esiti Opis, NdV, CPDS
Problema da risolvere / Area da migliorare	<i>Migliorare la compilazione delle schede SUA e SMA</i>
Azioni da intraprendere	<i>Organizzazione di un incontro annuale dei docenti del CdS espressamente e unicamente dedicata alla discussione delle risultanze dei documenti sopra citati.</i>
Indicatore di riferimento	<i>Soddisfazione NdV e CPDS</i>
Responsabilità	<i>Gruppo riesame</i>
Risorse necessarie	<i>4 docenti, 1 tab</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Novembre 2019</i>

Obiettivo n. 3	Istituzione di un archivio delle attività extracurricolari
-----------------------	---

Problema da risolvere / Area da migliorare	<i>Delle numerose attività che vengono messe in atto non viene conservata la documentazione. Per questo motivo saranno invitati i docenti del CdS a fornire alla segreteria la documentazione delle attività svolte.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Invito ai docenti del CdS a verbalizzare e inviare alla segreteria la documentazione delle attività svolte</i>
Indicatore di riferimento	<i>Archivio attività</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore CdS</i>
Risorse necessarie	<i>1 docente, 1 tab</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Inizio di ogni anno accademico</i>

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non è possibile descrivere mutamenti rispetto agli indicatori in oggetto, perché non presenti nell'esame ciclico precedente.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016); i dati sono raccolti dalla scheda SMA 2018

Regolarità degli studi:

attrattività: per quanto riguarda gli avvisi di carriera, sebbene si registri una leggera flessione, i risultati sono superiori alle medie nazionali e di area geografica. Per quanto riguarda gli Iscritti totali i dati presentano una tendenza positiva nel tempo nel numero degli iscritti e una media nettamente superiore a quella nazionale e dell'area geografica di riferimento; (indicatori IC00a, IC00c, IC00d, IC00e e IC00f)

sostenibilità: Il Cds ha i requisiti di qualità previsti dalla legge. Inoltre, è in programmazione un rafforzamento di organico (vedere punto 3 del presente riesame).

efficacia: i dati di occupabilità dei laureati a 1, 3 e 5 anni sono molto soddisfacenti (vedere anche il punto 4 del presente riesame) e assolutamente in linea con i dati nazionali e con l'area geografica di riferimento (indicatori IC07, IC07 bis, IC07 ter).

docenza: I requisiti di docenza sono rispettati, avendo il CdS nelle discipline caratterizzanti 8 docenti incardinati. Inoltre, come emerso nel precedente riesame e nelle schede SUA e SMA il CdS era gravato da troppi insegnamenti a contratto. Si è deciso allora di operare una revisione e rimodulazione dei percorsi e, con il contributo del Dipartimento, si è proceduto ad una razionalizzazione delle risorse che ha portato ad una significativa riduzione di docenze a contratto.

2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);

Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione, per i CFU conseguiti all'estero si registra un trend positivo negli anni; in particolare per LM50 tale miglioramento rende positivo nell'ultimo anno il confronto con i dati di riferimento (nazionale e area geografica). (indicatore IC10).

3. Ulteriori indicatori della didattica

Regolarità degli studi

1. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (IC13)

LM50 i dati del corso registrano una percentuale del 54,9, in linea al dato geografico 55,1% e inferiore al dato nazionale 65,2%

LM87 il corso registra una percentuale del 59,3, rispetto a un dato geografico del 63,5 e nazionale del 63,9 %.

2. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (IC14)
LM 50 il corso ha una percentuale del 90,9, rispetto alla media dell'area geografica del 89,8 e nazionale del 93,2%.
LM87 il corso registra un dato del 93,4, rispetto all'area geografica del 92,9 e nazionale 93,9.
3. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (IC15)
LM50 il corso registra un dato del 72,7% rispetto alla media dell'area geografica del 70,6 e nazionale del 81,5 %.
LM87 il corso registra un dato del 73,8% rispetto alla media dell'area geografica del 80,7 e nazionale del 81,6 %.
4. Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (IC17)
LM 50 il corso registra un dato del 39,6% rispetto alla media dell'area geografica del 49,1 e nazionale del 60,9 %.
LM87 il corso registra un dato del 76,5% rispetto alla media dell'area geografica del 64% e nazionale del 65%.

Efficacia

Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (IC18)
Il dato registrato dal corso è del 73,6% identico a quello della media dell'area geografica e leggermente inferiore al dato nazionale 76,1%

Qualità della docenza

Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (IC19)

Il corso registra un dato del 49,1%, rispetto al 58,7 dell'area geografica e al 71,9 nazionale.

4. Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Per quanto riguarda l'indicatore IC21 Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno sia LM50 che LM 89 registrano un dato rispettivamente del 92,2 e del 96,7% in linea o superiore alla media dell'area geografica e nazionale.

L'indicatore IC 22 fa registrare un dato costantemente in crescita per LM 50 35,2% seppur inferiore alla media area geografica 37,8 e nazionale 50,6. Per LM 87 si registra un 69,2% di gran lunga superiore alla media area geografica e superiore. I dati di IC23 e 24 non sembrano essere affidabili e non vengono riportati

5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);

Per quanto riguarda la Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS IC25 si registra un dato del 91,5%, in costante crescita negli anni e in linea con i dati di area geografica e nazionali.

Gli indicatori IC26, IC26bis, IC26 ter relativi alla Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo registrano un dato rispettivamente del 76,8%, 69,5% e 70,4% in costante crescita negli anni e in linea con la media area geografica a nazionale.

6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

Il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) IC27 registra un dato di uno

a 36,9 rispetto al 28,6 di area geografica e il 30,7 nazionale.

Il Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) IC28 registra un dato di unno a 39,5 rispetto a 24,1 di area geografica e 23,6 nazionale.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Nella analizzare gli indicatori, se escludiamo l'indicatore IC 19 i cui dati sono confermati dal punto 6 "Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)" per il quale è già stata proposta un'azione di miglioramento, per tutti gli altri indicatori il corso di Laurea interclasse registra dati sostanzialmente in linea con i valori di riferimento per area geografica e nazionale. Come già indicato, prosegue l'azione di monitoraggio per individuare possibili strategie di miglioramento del corso, pur riconoscendone appieno la validità e l'efficacia.

Merita una particolare attenzione il problema della numerosità dei docenti afferenti al CdS, problema comune a tutto il Dipartimento. Nell'analisi della qualità del CdLM rileviamo una generale soddisfazione sia dalle Opis sia dagli stakeholder; i dati confermano che il lavoro svolto è di qualità e tiene il confronto con gli Atenei dell'area e nazionali, spesso registrando dati significativamente migliori. Potendo contare con un numero maggiore di docenti i risultati ad oggi confortanti sicuramente non potrebbero che migliorare. Inoltre, i CdS oggi sono gravati da numerose incombenze che vedono coinvolti direttamente i docenti nella loro realizzazione. Si pensi al riconoscimento delle carriere degli studenti provenienti da altre università, o la valutazione di eventuali debiti formativi al momento dell'iscrizione, o ancora la composizione delle commissioni di valutazione delle domande dei bandi di contratto, o la stessa compilazione delle schede di autovalutazione, tutte cose che richiedono un impegno che se diviso tra molti ha un peso, se diviso tra pochi ne ha un altro, tenendo anche in considerazione che non tutti i docenti si prestano a fare servizi che non ritengono di loro competenza. Il gravame di queste incombenze, nell'attuale situazione, rischia di compromettere la qualità della ricerca e dell'impegno docente di quanti si rendono disponibili. Anche per queste ragioni è importante che nel futuro vengano immessi in ruolo un numero consistente di docenti (obiettivo n.1).

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	<i>5/n./RRC-2019: immissione in ruolo di personale docente</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Vedere obiettivo n.1 punto 3 c del presente riesame</i>
Azioni da intraprendere	
Indicatore di riferimento	
Responsabilità	
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	